

(1)

Il Comitato permanente per la difesa dell'ordine democratico si è riunito questa mattina in Campidoglio per l'esame della grave situazione verificatasi a seguito dei numerosi episodi di violenza registrati in questi ultimi giorni contro sedi di partiti democratici, organizzazioni culturali, scuole, negozi, lavoratori e mezzi pubblici, e che ha raggiunto la massima tensione con il grave e sanguinoso attentato ~~contro il Vice Questore Nocer~~ ^{NOCE} che ha provocato la morte di un agente di pubblica sicurezza ed il ferimento grave dello stesso Vice Questore ^{NOCE} e di un altro agente.

Il Comitato esprime il vivo cordoglio di tutti i cittadini democratici per la morte dell'agente e l'augurio più sentito ai feriti, e la solidarietà verso tutte le forze di polizia impegnate nella lotta contro la criminalità e la difesa dell'ordine ^{repubb. e dello} pubblico.

L'atto criminoso compiuto questa mattina si aggiunge alla serie di violenze che hanno insanguinato la città e si inserisce nel clima di tensione artificiosamente instaurato da forze eversive bene individuate pur se mascherate, che mirano a scuotere alla base le istituzioni dello stato democratico.

Nell'esprimere ferma condanna e sdegno per quanto è avvenuto, il Comitato vivamente preoccupato per gli episodi criminosi, ha chiesto un urgente colloquio con il Questore di Roma e con il Ministro per l'Interno Cossiga, per un esame degli interventi da realizzare per la salvaguardia dell'ordine democratico *della comunità civile.*

Saranno presi tempestivi contatti con le Circoscrizioni al fine di instaurare un collegamento permanente per tutte le concrete iniziative di vigilanza e di presenza a livello locale per una mobilitazione di tutte le realtà democratiche e di lavoro a difesa delle istituzioni democratiche, *o tutti i livelli.*

Il Comitato ha pertanto deciso di organizzare una manifestazione popolare di protesta nei prossimi giorni per stigmatizzare la grave situazione emergente dai criminosi e sanguinosi eventi di questi ultimi giorni, chiamando a raccolta tutte le forze politiche sindacali e popolari.

Il Comitato penitenziario
però sotto due domandi si arrese a Roma davanti al
Tribunale Supremo Militare il giudizio di appello di
Caino del crimine di guerra Herbert Kappler,
esprime il proprio pieno consenso alle tesi enunciate
dal Procuratore Generale per la riforma della
sentenza del Tribunale Militare Territoriale di
Roma, e pertanto fu votata per ~~indefinita~~
~~la pena~~ egli' confessò ed
espiare la sua grave colpa.